



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Luigi Izzi

Decreto	N° 6075	del 12 Novembre 2009
----------------	----------------	-----------------------------

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Allegati n°: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	No	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

Concessione di anticipazione sul fondo di rotazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39. Anticipazione anno 2009.

MOVIMENTI

CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo</i>	<i>Cod. Gest.</i>
E-46004	2009	Accertamento	1730		17-11-2009	210.000,00	450400
U-11037	2009	Impegno e Liquidazione	6999		17-11-2009	210.000,00	251200

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Controllo eseguito senza rilievi.

Atto certificato il 02-12-2009

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto con la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare l’articolo 9 inerente le competenze del dirigente responsabile di Settore;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale n. 112 del 4 luglio 2005, con il quale si conferma la declaratoria di competenze della Direzione generale della Presidenza, e n. 131 del 25 luglio 2005, con il quale si definiscono le relative Aree di Coordinamento interne;

Richiamato il decreto del Direttore Generale della Presidenza n. 5738 del 27 ottobre 2005, con il quale si ridefinisce la struttura organizzativa della Direzione generale della Presidenza;

Vista la legge regionale 27 luglio 2004, n. 39, concernente norme a favore dei comuni montani e dei piccoli comuni in situazione di disagio, come modificata dalla legge regionale 27 luglio 2007, n. 40;

Visto, in particolare, l’articolo 15 della legge regionale n. 39 del 2004, che istituisce il fondo di rotazione per spese progettuali, prevede che con successiva deliberazione della Giunta regionale sono definiti criteri e modalità per la concessione, l’erogazione, il rimborso e il recupero dei finanziamenti, stabilisce che possono accedere al fondo all'anno 2009, unicamente i Comuni facenti parte dell'elenco di cui all'articolo 2, comma 3, della legge medesima, e che risultano con valori del disagio superiori alla media regionali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2004, n. 1050, come modificata con deliberazioni della Giunta regionale 6 novembre 2006, n. 817 e 24 settembre 2007, n. 670, recante “Criteri e modalità per la concessione, l’erogazione, il rimborso e il recupero dei finanziamenti a valere sul fondo di rotazione per le spese progettuali di cui all’articolo 15 della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 novembre 2004, n. 1159, recante “Definizione dell’indicatore unitario del disagio dei Comuni Montani e dei Comuni di minore dimensione demografica, a norma dell’articolo 2, comma 2, della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 3 novembre 2008, n. 883, recante “Approvazione dell’aggiornamento della graduatoria generale del disagio dei Comuni montani e dei Comuni di minore dimensione demografica, a norma dell’articolo 2, comma 3, della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39”;

Considerato che, ai sensi dell’articolo 15, comma 1, della legge regionale n. 39 del 2004, i Comuni che risultano con valore del disagio superiore alla media regionale, possono accedere al fondo di rotazione, e che pertanto possono accedere al fondo i primi 144 Comuni collocati nella suddetta graduatoria;

Considerato che, nel termine del 15 ottobre 2009, stabilito dal decreto dirigenziale 19 giugno 2009, n. 3042, quale termine ultimo per la presentazione delle domande per l’anno 2009, sono state presentate due domande di accesso al fondo di rotazione da parte dei Comuni di Dicomano e Castel Focognano;

Considerato che la domanda del Comune di Dicomano, il cui codice fiscale è riportato nell'allegato A, presenta gli elementi previsti dalla legge regionale n. 39 del 2004 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 883 del 2008 per la concessione del finanziamento, per una spesa pari a 200.000,00 euro lordi, per la progettazione esecutiva dei lavori di adeguamento strutturali e funzionali del complesso scolastico del Capoluogo – 3^a stralcio: edificio B della scuola elementare (completamento interventi), edificio C (cucina, mensa e aule soprastanti della scuola media), edifici E e D (palestra e spogliatoi annessi);

Considerato che il Comune di Dicomano si è impegnato a restituire, se conseguita, l'anticipazione entro trentasei mesi dalla data di erogazione del finanziamento regionale, ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale n. 39 del 2004 e sue modifiche ed integrazioni;

Considerato che il Comune di Castel Focognano il cui codice fiscale è riportato nell'allegato A presenta gli elementi previsti dalla legge regionale n. 39 del 2004 e dalla deliberazione della Giunta regionale 883 del 2008 per la concessione del finanziamento, per una spesa pari a 10.000,00 euro lordi, per la realizzazione di un impianto turistico sportivo polifunzionale in località Galateo,

Considerato che il Comune di Castel Focognano si è impegnato a restituire, se conseguita, l'anticipazione entro il termine di trentasei mesi dalla data di erogazione del finanziamento regionale, ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale n. 39 del 2004 e sue modifiche ed integrazioni;

Considerato che i finanziamenti richiesti dai Comuni di Dicomano e Castel Focognano ammontano complessivamente a 210.000,00 euro e che il fondo di rotazione presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

Considerato che l'articolo 7, comma 7, della deliberazione della Giunta regionale n. 1050 del 2004 dispone che il provvedimento di concessione dell'anticipazione sia adottato entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

Vista la legge regionale 6 agosto 2001, n. 36, recante "Ordinamento contabile della Regione Toscana";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61/R del 19 dicembre 2001, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36;

Vista la legge regionale 24 dicembre 2008 n. 70, relativa all'approvazione del bilancio finanziario 2009 e la deliberazione della Giunta regionale n. 1162 del 29 dicembre 2008, con la quale è stato approvato il bilancio gestionale per l'anno finanziario 2009;

DECRETA

1. E' accolta la richiesta del Comune di Dicomano di accesso al fondo di rotazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39, ed è concessa l'anticipazione nella misura richiesta di 200.000,00 euro, a valere su detto fondo, per le spese di progettazione dell'opera pubblica indicate in premessa.
2. E' accolta la richiesta del Comune di Castel Focognano di accesso al fondo di rotazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39, ed è concessa l'anticipazione nella

misura richiesta di 10.000,00 euro, a valere su detto fondo, per le spese di progettazione delle opere pubbliche indicate in premessa.

3. E' impegnata la somma di 210.000,00 euro sul capitolo 11037 del bilancio gestionale 2009, che presenta la necessaria disponibilità, per la concessione delle suddette anticipazioni ai Comuni di Dicomano e Castel Focognano.
4. E' liquidata ed erogata al Comune di Dicomano la somma di 200.000,00 euro sull'impegno di cui al punto 3
5. L'erogazione della somma liquidata di cui al punto 4 del presente atto è effettuata sul conto di tesoreria del Comune di Dicomano.
6. E' liquidata ed erogata al Comune di Castel Focognano la somma di 10.000,00 euro sull'impegno di cui al punto 3.
7. L'erogazione della somma liquidata di cui al punto 6 del presente atto è effettuata sul conto di tesoreria del Comune di Castel Focognano.
8. Il Comune di Dicomano è tenuto alla restituzione del finanziamento entro trentasei mesi dalla data di emissione del mandato di pagamento.
9. Il Comune di Castel Focognano è tenuto alla restituzione del finanziamento entro trentasei mesi dalla data di emissione del mandato di pagamento.
10. I Comuni di Dicomano e Castel Focognano sono altresì tenuti agli altri adempimenti stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2004, n. 1050, come modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 817 del 2006 e 24 settembre 2007, n. 670.
11. E' accertata la somma di 210.000,00 euro sul capitolo di entrata 46004 del bilancio gestionale 2009.
12. Ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2004, n. 1050, come modificata con deliberazione della Giunta regionale 6 novembre 2006, n. 817, decorsi i termine di cui ai punti 8 e 9, senza che la somma sia incassata, la struttura regionale competente in materia di entrate è autorizzata, senza altro avviso, a procedere al recupero delle somme anticipate mediante compensazione ai sensi dell'articolo 27 del regolamento di attuazione della legge di contabilità emanato con D.P.G.R. n. 61/R del 19 dicembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni.
13. Il rimborso dell'anticipazione liquidata ai Comuni di Dicomano e Castel Focognano con il presente decreto dovrà essere effettuato tramite versamento sul conto corrente bancario intestato alla Regione Toscana, le cui coordinate sono riportate nell'allegato A al presente decreto.
14. I Comuni beneficiari dell'anticipazione concessa con il presente decreto sono iscritti nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118 del 7 aprile 2000.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera a), della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo

regionale, è pubblicato integralmente, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

E' escluso dalla pubblicazione integrale l'allegato A ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge regionale n. 23/2007 e della direttiva approvata con DGR 167/2007.

Il Dirigente

LUIGI IZZI